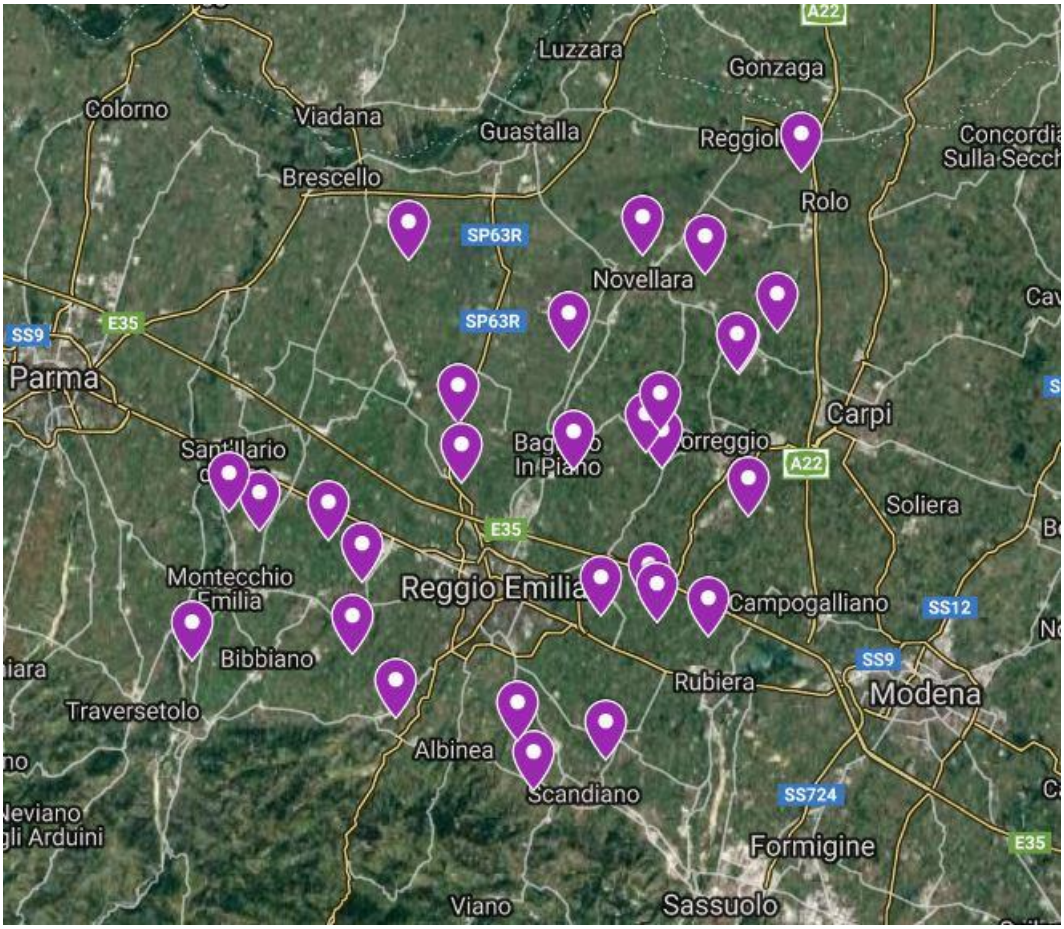
SITUAZIONE DI CAMPO

Monitoraggio in 29 aziende (progetto Check-up)



Terza generazione

Per la terza generazione vengono rilevate:
-Nelle aziende del monitoraggio (Check-up) le catture settimanali e l'infestazione percentuale (grappoli con uova% e con larve%) per ciascun controllo.

Soglie per i trattamenti in terza generazione:
5% di grappoli con uova e/o fori per tutte le aziende

Settimana 31 luglio 2 agosto

Come da copione, in questi giorni si stanno delineando diverse situazioni in cui il ciclo del fitofago si differenzia in funzione della densità di popolazione. Sarà dunque opportuno analizzare i singoli scenari che si verranno a delineare e ogni azienda dovrà verificare la propria condizione. La tignoletta è difficilmente riconducibile ad un comportamento univoco e standardizzabile.

Già dalla scorsa settimana abbiamo rilevato le prime catture in alcuni vigneti dove questa settimana il volo è in crescita (con valori generalmente a due cifre). In altre situazioni gli sfarfallamenti sono appena iniziati o non sono ancora stati rilevati.

Negli scenari più critici (vigne solitamente infestate o comunque meritevoli d'attenzione), principalmente dove non si è intervenuti in II generazione, la partenza della III è stata col "turbo".
Abbiamo già intercettato le prime uova, in alcuni casi già abbondantemente sopra soglia con voli tra le 30 e le 50 catture (pur non essendo questo un dato su cui basarsi per definire la pressione d'infestazione o addirittura per disegnare il ciclo).
Si tratta di infestazioni caratterizzate da un'intensità ancora bassa (1 uovo grappolo) ma in grado di far danno.
In questi casi sarà opportuno verificare la situazione e programmare un trattamento (probabilmente un primo trattamento) con prodotti larvicidi per la prossima settimana.

Negli scenari più diffusi, ovvero quelli più tranquilli, non sono ancora state intercettate uova o sono state rilevate sporadicamente.
In queste casistiche la III generazione deve ancora decollare.
Nei prossimi giorni sarà importante proseguire i controlli, stimare la soglia e individuare la fase centrale della generazione.

Input: 2/08/2023 - SMS N. 50
Tignoletta: III volo iniziato. In generale uova ancora assenti ma in vigne sempre infestate ovideposizioni in atto, anche sopra soglia 5%. Controlla il vigneto

---

Settimana 7-9 agosto

Nelle aziende ad oggi controllate il volo è tendenzialmente in aumento con valori generalmente modesti (a due cifre). In qualche vigneto non sono stati ancora rilevati gli sfarfallamenti.

Negli scenari più critici (vigneti solitamente infestati o meritevoli d'attenzione), abbiamo rilevato un forte incremento della ovideposizione, sia come frequenza che come intensità, un lieve aumento di uova schiuse e un inizio di nascite larvali. In queste situazioni, dove la soglia del 5% di grappoli colpiti è stata superata abbondantemente già dalla scorsa settimana, sarà opportuno intervenire con prodotti larvicidi (primi stadi) nei prossimi giorni, con la consapevolezza che sarà probabile dover ripetere l'intervento allo scadere della persistenza del prodotto. Il tempo di schiusa delle uova in questo periodo è sui cinque giorni.

Qualche altro vigneto che ricade in questi scenari difficili, ma che ha gestito la seconda generazione, è invece ancora sottosoglia.

Negli scenari più diffusi, ovvero quelli meno impegnativi, abbiamo intercettato le prime uova, in pochi casi prossime alla soglia.

In qualche vigneto invece la tignoletta non ha ancora fatto la sua comparsa.

In tutte le casistiche esaminate sarà fondamentale proseguire i controlli.

Il suggerimento:
consigliamo inoltre a tutte le aziende di verificare la propria situazione perché la tignoletta è insidiosa e bizzarra.
A volte la sua presenza può essere inaspettata e viene sottovalutata da chi non è mai rimasto scottato o ha dimenticato le ustioni.
Al momento non sembra essere un'annata critica su tutto il territorio, ma le uova rilevate in questo periodo sono toniche e vitali.

Input: 10/08/2023 - SMS N. 53

Tignoletta: deposizione uova. Prosegui i controlli. In vigne problematiche sopra soglia già dalla scorsa settimana valuta un primo larvicida nei prossimi giorni

---

Settimana 14-16 agosto

Volo poco indicativo. Curve di sfarfallamento difficilmente interpretabili, con catture in alcuni casi stazionarie, o in aumento, mentre in altri in deciso calo.

Negli scenari più critici (vigneti solitamente infestati o meritevoli d'attenzione) il "grosso" dell'ovideposizione si è concentrato tra l'inizio della scorsa settimana e la fine della settimana precedente.
Le numerosissime uova bianche/gialle, rilevate tra il 7 e il 9 agosto, in questi giorni risultano schiuse; le medesime vigne sono state teatro di ulteriori deposizioni a ridosso del Ferragosto (in alcuni casi sopra soglia per la terza settimana, seppur con valori inferiori a quelli precedenti).
Nelle suddette situazioni la difesa dovrebbe già essere iniziata e si tratterà di valutare un'eventuale ribattuta allo scadere della persistenza del trattamento effettuato.

Altri vigneti che ricadono in questi scenari difficili, ma che risultavano ancora sotto la soglia nello scorso rilievo, si stanno avvicinando al superamento o l'hanno superata in questi giorni, in generale con attacchi di modesta severità.

Negli scenari più rappresentativi, cioè quelli meno impegnativi, continuiamo a rilevate deposizioni fresche e schiuse, in qualche caso anche sopra soglia. Si tratta per lo più di infestazioni di bassa intensità (1 uovo per grappolo).

In qualche vigneto, la tignoletta non è ancora stata rilevata.

In tutte le casistiche esaminate sarà fondamentale proseguire i controlli e verificare il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati.

Input: 18/08/2023 - SMS N. 55

Tignoletta: prosegui i rilievi e intervieni se superi la soglia. In vigne problematiche se la superi di nuovo valuta un ulteriore larvicida a fine persistenza

---

Settimana 21-23 agosto

Il volo è tendenzialmente in calo.

Negli scenari più critici (vigneti solitamente infestati o meritevoli d'attenzione) ci lasciamo alle spalle la parte più importante dell'ovideposizione che ha riguardato la prima quindicina del mese. Ad oggi, la maggior parte delle uova ha schiuso e, come piccoli specchietti, restano in evidenza i segni del corion leso. In alcuni casi, dove i grappoli sono ancora turgidi, si inizia ad intravedere qualche acino bacato e qualche larva.
Le uova fresche, o testa nera, risultano invece in piccola percentuale.
In queste situazioni la difesa, con uno o anche due trattamenti, dovrebbe già essere stata approntata con qualche eventuale prossimo affinamento.

Allo stesso modo altri vigneti, che ricadono in questi scenari complicati ma andati a soglia la scorsa settimana con attacchi di modesta severità, ad oggi non sono oggetto di ulteriori ovideposizioni importanti.

Anche negli scenari più rappresentativi, cioè quelli meno impegnativi, in generale le uova schiuse sono percentualmente più significative di quelle fresche e sempre con infestazioni di bassa intensità (1 uovo per grappolo).

In qualche vigneto, la tignoletta non è ancora stata rilevata.

In tutte le casistiche esaminate sarà fondamentale proseguire i controlli e verificare il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati ancora per alcuni giorni.

Settimana 28-31 agosto

In generale volo in ulteriore calo o azzerato.
Tuttavia, in un certo numero di aziende, abbiamo registrato un incremento più o meno significativo o addirittura una ripresa delle catture, che sarà da decifrare.
È possibile che si tratti di un inizio di IV volo; ma è più probabile che si tratti di una coda di sfarfallamento in contesti in cui si era verificata un'impennata d'infestazione larvale, di II generazione, alla fine di luglio.
Nei prossimi rilievi avremo modo di interpretare questo aspetto.
In questi casi, solo in poche vigne sono state rilevate ovideposizioni fresche (uova gialle e testa nera).

Negli scenari più critici (vigneti solitamente infestati o meritevoli d'attenzione) la situazione è analoga a quella della scorsa settimana, con evidenti segni delle uova schiuse e ovideposizioni fresche irrilevanti.
Più incisiva è invece la presenza di larve e di bacato dove la difesa non è stata affinata a dovere, o dove ci si è accontentati di colpire solo la parte più consistente della generazione larvale.

Anche nelle altre situazioni non sono state osservate ulteriori ovideposizioni rilevanti e la maggior parte delle uova ha già schiuso.

Come già precisato, nella generalità delle casistiche la difesa dovrebbe già essere stata effettuata, con uno o anche più trattamenti a seconda delle situazioni.
Vale la pena di verificare le cv. tardive per prudenza.
Eventuali interventi, in questa fase, hanno carattere d'emergenza.

Tuttavia, nei prossimi giorni occorrerà verificare l'esito dell'attuale ripresa del volo che ha riguardato qualche azienda e valutare l'eventuale raggiungimento della soglia rispetto all'epoca di vendemmia.

Input: 1/09/2023 - SMS N. 58
Tignoletta: sviluppo larve. In generale la difesa dovrebbe già essere stata eseguita. Per prudenza, ultimi controlli su cv. tardive o in caso di ripresa di volo

---

Settimana 4-6 settembre
Sta terminando la campagna 2023. La vendemmia è iniziata.

Ancora qualche cattura qua e là.
Solo in due dei vigneti di pedecollina, in cui avevamo registrato una ripresa di volo, abbiamo osservato un ulteriore lieve incremento che non ha però determinato una deposizione di uova significativa.
Nelle altre aziende che ricadevano in questa casistica gli sfarfallamenti sono in decremento (anche se in alcuni casi con numeri importanti); questa potrebbe essere la conferma che si sia trattato di una coda di sfarfallamento.
In questi casi, non sono state rilevate ovideposizioni fresche (uova gialle e testa nera).

Ad oggi, in tutte le situazioni d'infestazioni significative, sia nelle aziende solitamente colpite che nelle altre sopra soglia, sono invece ben evidenti le uova schiuse e, laddove la difesa non è stata approntata correttamente, i danni provocati dalle larve.

Anche se la terza generazione si sta concludendo con infestazioni in generale nella norma, la tignoletta ha lasciato il segno nei vigneti in cui è passata. Le uova di terza generazione risultavano infatti vitali, con poche casistiche di schiuse non andate a buon fine.
Oltre ai soliti casi di infestazioni ricorrenti, alcune aree sono risultate più colpite di altre così come alcune vigne, in contesti solitamente tignola free, hanno fatto la conoscenza del tortricide.
Annata tranquilla ma non tranquillissima.